



AgroNotizie®

le novità per l'agricoltura

Attualità Normativa Tecnica Editoriali Approfondimenti Archivio Ricerca COMMUNITY ▾

cerca nel sito



Colture Prezzi Meteo Finanziamenti Partner Video Fotogallery Speciali Rubriche Eventi Newsletter
ECONOMIA E POLITICA AGRIMECCANICA FERTILIZZANTI DIFESA E DISERBO VIVAISMO E SEMENTI ZOOTECNIA BIOENERGIE

2015
22
LUG

Vino, il Prosecco in Cina diventa materia di studio

Siglato un accordo con la Shanghai Trade School: un modulo di 14 ore sarà inserito nel programma scolastico lezioni relative a territorio di origine, metodi di produzione, tecniche di degustazione e studio degli abbinamenti

f
t
g+
+
e-mail
print



Solo l'1% dell'export complessivo di Prosecco è destinato alla Cina

Fonte immagine: © Minerva Studio - Fotolia

E' stato siglato lo scorso 20 luglio di fronte alla stampa un accordo, unico in Italia, con il quale il Prosecco Doc diviene ufficialmente **materia di studio** per gli studenti della **Shanghai Trade School**. Un modulo di **14 ore** inserito nel programma scolastico di migliaia di giovani iscritti che anelano a diventare professionisti della ristorazione e dell'hôtellerie. Il modulo comprende lezioni relative a **territorio** di origine, metodi di **produzione**, tecniche di **degustazione** e studio degli **abbinamenti** del Prosecco Doc con i piatti della cucina cinese.



COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me



Leggi notizie, approfondimenti tecnici,
consigli agronomici e previsioni meteo
personalizzate

REGISTRATI GRATIS



"La Cina è un mercato che presenta grandi potenzialità ancora inespresse – dichiara Kar Mein Lim, sommelier tra le più note e stimate in Cina – c'è bisogno di formare nuove figure professionali legate al mondo del vino, perché la richiesta di personale qualificato è in forte crescita nel nostro Paese. E non è vero che i cinesi amano solo il vino rosso, è che lo conoscono di più grazie alle campagne francesi. Personalmente amo la freschezza del Prosecco al punto che lo berrei a colazione, pranzo e cena".

iadvertising



Solo l'**1%** dell'export complessivo, pari nel 2014 a 200 milioni di bottiglie di Prosecco Doc, prende il volo per la **Cina**.

Questa cifra però, quindi **2 milioni di bottiglie** circa, è significativa se comparata alle più note bollicine d'oltralpe delle quali, pur considerata l'importante storia e la lunga tradizione commerciale col Celeste Impero, se ne importano in Cina meno della metà (fonte Global Trade Atlas). Si consideri inoltre che i dati della stessa fonte relativi al primo trimestre 2015 rivelano un incoraggiante **trend di crescita del Prosecco** verso la **Cina** del **+45%** rispetto allo stesso periodo 2014.

*"Far conoscere il nostro Paese attraverso un vino. Far apprezzare un vino attraverso il territorio che lo esprime. Questo è il lavoro che stiamo facendo come Consorzio – afferma il presidente Stefano Zanette a margine della conferenza stampa -. La nostra Denominazione che comprende 9 province del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, è un territorio ricco di paesaggi incantevoli, di tesori d'arte e cultura e di manifestazioni dell'ingegno umano di inestimabile valore. Deve passare il messaggio che il **termine Prosecco** designa un **territorio, un'area geografica** e non un vitigno. In Cina come nel resto del mondo".*

Integrando un più ampio programma di attività info-formative rivolte alla Cina che includono Master class, degustazioni, eventi e pubblicazioni, tale progetto prenderà avvio col prossimo anno scolastico e, stando alle dichiarazioni di **Cao Guoyu**, direttore generale della Scuola governativa Shanghai Trade School, avrà una "molto lunga durata".



Altri articoli relativi a:

Colture

Vite per uva da vino

Aziende, enti e associazioni

Consorzio di Tutela della Denominazione di Origine Controllata Prosecco

Fonte: Consorzio di tutela della Denominazione di origine controllata Prosecco

Tag: VINO VITICOLTURA IMPORT/EXPORT MERCATI VITIVINICOLTURA

Leggi gratuitamente AgroNotizie grazie ai Partner

